

Al via un centro di ricerca per l'innovazione

Pavia, decolla il "Parco Gerolamo Cardano". Patto tra Università e Arexpo per aiutare il Paese ad essere all'altezza delle sfide future

PAVIA

di **Manuela Marziani**

Accordo di collaborazione tra l'Università di Pavia e Arexpo per l'avvio del "Parco Gerolamo Cardano per l'innovazione sostenibile" che sarà costituito da un "Centro di ricerca e formazione" dell'Ateneo pavese e da una infrastruttura per l'innovazione tecnologica che accoglierà le imprese private interessate a sviluppare progetti di ricerca applicata. Il Parco nascerà in zona Cravino su un terreno di proprietà dell'Università, a pochi passi da tre Irccs, dal Cnao, dal Cnr, dallo Iuss e da Eucentre dove operano 4mila ricercatori e 5mila studenti. «La partnership che prende avvio - ha detto il rettore Francesco Svelto - si inserisce pienamente nella strategia dell'Università di incrementare l'impatto delle missioni istituzionali sulla società. In particolare,

il Parco Gerolamo Cardano stabilisce un ponte tra Università e imprese, all'insegna dell'innovazione. Arexpo fornirà un contri-

buto chiave in prospettiva internazionale». La ricerca, infatti, già c'è, deve soltanto essere raccordata. Quello che viene meno è l'apporto dei privati. «Con questo progetto abbiamo scelto di non porre limiti al futuro della nostra città - ha aggiunto il sindaco Fabrizio Fracassi -. Un tempo Pavia era la seconda città industriale della Lombardia, oggi siamo fanalino di coda. Dobbiamo rinascere e questa è l'occasione per attrarre attività e creare posti di lavoro». Il "Parco Gerolamo Cardano" si concentrerà sull'innovazione sostenibile nelle aree dell'ambiente e della

salute. Sono quattro le filiere su cui sta già raccogliendo manifestazioni di interesse delle imprese: salute, agroalimentare, infor-

mation technology e nuovi materiali. La Regione Lombardia, che ha stanziato 12 milioni di euro per la realizzazione del "Centro di ricerca e formazione".

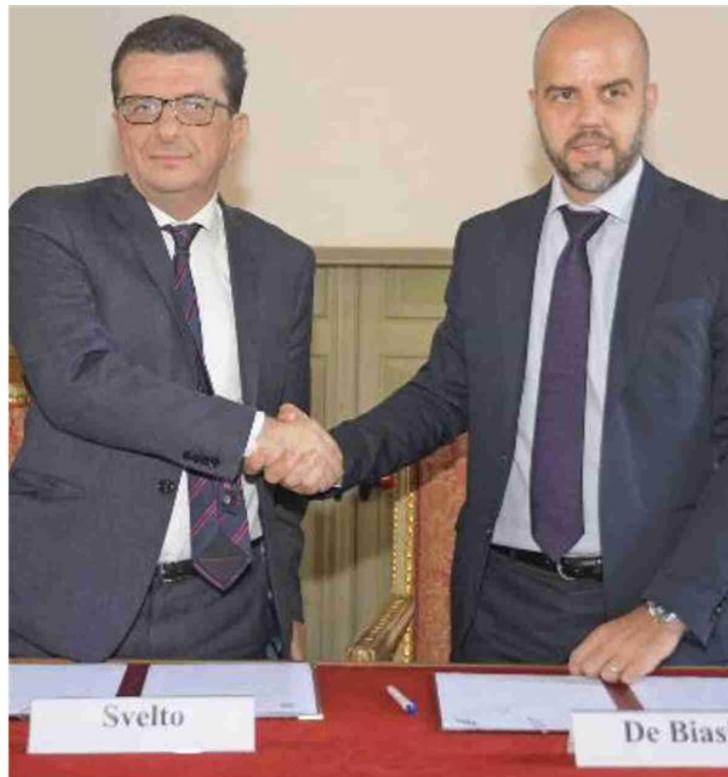
«L'accordo con l'Università - ha spiegato l'ad di Arexpo (società partecipata dal Mef, dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano e da Fondazione Fiera Milano) Igor De Biasio - rappresenta un passo avanti molto importante per Arexpo. Per la prima volta ci impegniamo in un progetto diverso da quello di Mind. Ci sono però tanti punti in comune tra il progetto di Pavia e il Milano Innovation District, a partire dalla decisione di puntare sull'innovazione. Arexpo sarà protagonista di questo progetto al fine di sviluppare un nuovo eco-sistema pubblico-privato per l'innovazione, necessario affinché la nostra Regione e il Paese sappiano essere all'altezza delle grandi sfide future».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SITO

Avrà un'area dedicata alle imprese interessate a sviluppare progetti

Da sinistra, il rettore Francesco Svelto e l'amministratore delegato di Arexpo Igor De Biasio



Peso: 43%